

FARCO
GROUP

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA

www.farco.it

SABATO
19 LUGLIO 2014

brescia.corriere.it

Brescia

Redazione:
Via Crispi 3, Brescia
Tel. 030 29941
Fax 030 2994960
brescia.corriere.it
email: corrierebrescia@rcs.it

FARCO
GROUP

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA

www.farco.it

Balletto

L'étoile Abbagnato
incanta il Vittoriale

A. Troncana A PAGINA 14



Scherma

Cassarà in Tatarstan
a caccia del Mondiale

Luca Bertelli A PAGINA 11



Ex Tribunale

Fuori Expo, pronto
il piano per il bando

A PAGINA 5

Meteo Oggi **31°C** nuvoloso
Vento: SSW a 5 km/h
Umidità: 63%

dom	22° / 31°	lun	21° / 23°	mar	16° / 25°	mer	19° / 29°
	coperto	temporali	rovesci	rovesci			

Agenda Il sole
Sorge alle 5:48
Tramonta alle 21:01

Onomastici
Cenza
Federico
Cenzo

LE CARTE PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ

UN'IDEA DI BRESCIA STILE UTRECHT

di PIERLUIGI TRONCATTI

Da tempo la ricerca economica ha individuato nelle città i motori dello sviluppo economico. Secondo una ricerca del Mc Kinsey Global Institute appena pubblicata, nel 2025 nelle 60 top città del mondo si concentrerà un quarto della ricchezza mondiale. New York, Tokyo, Londra e Parigi conserveranno una posizione fra le prime 10, mentre Milano, Madrid, Boston, San Francisco saranno scomparse dalla top list. Già oggi 8.000 imprese sopra il miliardo di euro di giro d'affari si trovano nelle città dei Paesi emergenti ma si stima che raddoppieranno entro il 2025, per effetto di queste tendenze. Oggi in sole 20 città hanno sede un terzo delle più grandi imprese del mondo. Domani saranno almeno 350 le città che ospiteranno almeno una grande azienda. In questo contesto si capisce che la competizione fra le città per attrarre o trattenere queste imprese sarà feroce. La minaccia è che le città italiane possano subire un effetto di marginalizzazione crescente in questo mappamondo della competitività. Questo scenario di declino non è però ineluttabile, se lo si osserva dal punto di vista di una realtà come Brescia.

La ricerca del Mc Kinsey Global Institute segnala che accanto alle grandi megalopoli ci saranno almeno 400 città di medie dimensioni la cui forza di attrazione è stimata da qui al 2025 in un Pil aggiuntivo pari a quello degli Stati Uniti. In questo gruppo possono figurare a giusto titolo alcune città italiane, tra le quali Brescia potrebbe aspirare ad avere un posto. Brescia ha un territorio ricco di imprenditorialità, di medie imprese dinamiche, competitive an-

che sui mercati internazionali. In provincia è facile trovare imprenditori che hanno innovato in maniera profonda, nonostante la crisi. Brescia vanta una posizione di leadership in molti settori e una vocazione verso l'export superiore rispetto a quella riscontrabile in altre realtà italiane ed europee ad essa paragonabili nel settore manifatturiero. Non si possono tuttavia ignorare i nostri gap di competitività in molti campi. Brescia per dimensioni è paragonabile a Utrecht, città olandese di 240 mila abitanti. Da anni questa è in cima al ranking della competitività UE delle prime dieci realtà europee, davanti a Londra, Stoccolma e Parigi. Le differenze di contesto sono ovviamente enormi tra queste realtà, ma non così grandi per vitalità economica.

Infatti Utrecht, nonostante sia un territorio di medie dimensioni, supera tutte le altre risultando più attrattiva e competitiva per i capitali e i talenti. Forse è solo un caso ma quella è una città che da decenni ragiona in termini di città metropolitana, di agglomerato economico unico con la sua area vasta, che conta 1,2 milioni di abitanti. Che fa sistema sulla base di un piano strategico e di investimenti condiviso tra gli attori pubblici e privati, proiettato su un orizzonte di lungo periodo (Utrecht 2040) e ispirato ai principi delle «smart cities». Da qui al 2020 sulle materie indicate all'Italia spetteranno 30 miliardi circa di Fondi strutturali, per cambiare e diventare più smart. Perché Brescia non prova ad approfittarne, non per fare Utrecht, ma per rendere Brescia più competitiva ed attrattiva?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione

È durata un anno l'indagine dell'Arma che ha portato a undici arresti e alla chiusura di quattro locali



Sotto sequestro Uno dei locali, a Rovato, coinvolti nell'indagine

Sgominato il clan dei burlesque in manette anche due carabinieri

di DAVIDE BACCA

Ci sono anche due carabinieri tra le 11 persone arrestate a Brescia nell'ambito dell'inchiesta della Procura sullo sfruttamento della prostituzione in alcuni «night clubs» della provincia. Quattro i locali chiusi, 9 le persone finite in carcere, due ai domiciliari. I due carabinieri, uno in servizio a Mazzano e l'altro nel Cremonese, sono sospesi dal servizio.

A PAGINA 3

L'avvicendamento

Nuovo questore
De Matteo a Roma
arriva Esposito



A PAGINA 2 Trebeschi

L'indiscrezione

La giunta ha fatto le valutazioni preliminari sull'operato degli amministratori nel 2013

Sanità bresciana, manager al top In Regione primi voti ai direttori generali: Asl e Civile ai vertici

Mobilitazione

Alla Maugeri
di Lumezzane
deficit pesante

A PAGINA 7

Le pagelle ancora non ci sono, in giunta regionale c'è fibrillazione, ma per i manager bresciani della sanità si annunciano voti alti su quanto fatto nel 2013. Questo, almeno, stando alle indiscrezioni sul primo incontro di ieri, in Regione.

A PAGINA 7 Angelini

Il progetto Riprendono le attività Città più «open» riaprono i negozi

Dove un tempo c'erano serrande abbassate e negozi sfitti, ora si vedono vetrine accese e negozi che aprono. Sono confortanti i primi risultati del progetto «BresciaOpen», un gruppo di lavoro che riunisce proprietari dei ne-

gozi, residenti, commercianti del consorzio Brescia Centro e Comune con l'obiettivo di rivitalizzare le zone del commercio in difficoltà. In corso Palestro su 7 spazi vuoti hanno riaperto in 5.

A PAGINA 5 Bendinelli

L'annuncio dell'Azienda sanitaria locale



Cibo, più controlli in vista di Expo

Milleduecento controlli in più in ristoranti, bar, strutture turistiche e aziende alimentari. Così l'Asl di Brescia si prepara a Expo 2015.

A PAGINA 7 Ghilardi

Feralpi-Duferco

Tutte le ragioni
dell'offerta
per Caleotto

di M. DEL BARBA

La proposta, ormai, è stata consegnata al commissario. E il ministero dello Sviluppo economico ora ha un mese di tempo per dare il suo parere. Le mani dei



bresciani sui laminatoi Lucchini (foto) di Caleotto. Feralpi e Duferco sono pronte ormai a rilevare lo stabilimento leccese per ampliare la propria gamma di prodotti ed entrare nel ricco business degli acciai speciali.

A PAGINA 9

BAGLIONI
Lifestyle
www.baglioniabbigliamento.it

SALDI
FINO AL
50%

CAZZAGO S/M - VIA A. DE GASPERI, 45
TEL. 030 725288

La storia Raccoglie e riporta i rifiuti abbandonati. In Facebook c'è pure un suo profilo «Blu», il cane spazzino dell'Eridio

Il lago d'Idro ha uno spazzino a 4 zampe. Si chiama «Blu» ed è un simpatico meticcio di 9 anni di piccola taglia. Cagnolino utilissimo, perché non appena vede una plastica o una cartaccia, s'affretta a portarla alla sua padrona. E le salta intorno, scodinzolando, fino al primo cestino dei rifiuti.

Meriterebbe un premio dagli ecologisti il simpatico «Blu», dal pelo color castagna, in barba al nome datogli dalla graziosa padrona, Mariarosalia Malo Gavardi, posturologa e nutrizionista. Vive a Codogno e ama l'Eridio e la natura che lo



Ambientalista Blu e padrona (Cavicchi)

circonda. Per questo è legata ai «Camminatori del lago» organizzati dal naturalista Franco Bolandini. «Blu» - infaticabile netta prati - ha anche un sito su Facebook. (Facile

capire chi lo tenga aggiornato). Lo slogan suggerisce: pulisci il mondo, senza giudicare. Guarda il lato positivo, non l'aspetto negativo. Non parlare di rifiuti sul terreno, ma esalta prati fioriti ed incontaminati. In semplice rima baciata lo slogan suona così: «Mente leggera e cuore giocondo, è così che ti pulisci il mondo».

Insomma «Blu» ci insegna a raccogliere un rifiuto «con allegria» senza tirare mentalmente accidenti a chi lo ha abbandonato.

Costanzo Gatta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

da **Alessandro**
Chiosco di frutta

Frutta e verdura - Funghi e tartufi
Primizie di stagione
Via Lamarmora - ang. Via G. Gheda
BRESCIA - Cell. 331.9169373